

D.D.G. n. 0822

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti
Servizio 7 – Politiche Urbane e Abitative

Bando pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento al fine di favorire interventi di rigenerazione e sviluppo urbano diretti ai Comuni della Regione Siciliana con popolazione inferiore ai 60.000 abitanti

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto lo Statuto della Regione;
- Vista la L.R. n. 10 del 30/4/1991 recante disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa e ss.mm.ii.;
- Vista la L.R. 16/12/08, n. 19 recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge regionale 12 luglio 2011 n. 12 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni...";
- Visto il Decreto presidenziale del 18/01/13, n. 6 recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16/12/08, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 05/12/09, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni";
- Visto il DDG n. 867/U.S.1 del 26/03/2013 con il quale è stato adottato il funzionigramma del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti;
- Visto il D.P.Reg. n. 701 del del 16/02/2018 con il quale l'on.le Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti al dott. Fulvio Bellomo;
- Visto il D.D.G. n. 1651 del 20/06/2013 con il quale è stato conferito al dott. Calogero Franco Fazio l'incarico di dirigente del Servizio VII "Politiche Urbane e Abitative" del Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti;
- Visto il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici" ed il successivo D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50";
- Vista la legge regionale 9 maggio 2017, n. 8, art. 24, contenente modifiche alla legge regionale n. 12/2011 (Recepimento della normativa statale sui contratti pubblici) a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;

- Vista la decisione della Commissione Europea adottata il 13 luglio 2007 sul Quadro di riferimento strategico nazionale per il periodo 2007-2013 presentato dall'Italia, anche per quanto riguarda la sua attuazione, ad esempio attraverso il PO (Programma Operativo) Sicilia, approvato dalla stessa Commissione in data 7 settembre 2007 con Decisione C/2007/4249.
- Vista l'iniziativa "Sostegno europeo congiunto agli investimenti sostenibili nelle aree urbane" ("JESSICA") la quale, nel corso della passata programmazione dei Fondi Strutturali "PO Sicilia 07/13", ha rappresentato uno degli strumenti attuativi nell'ambito dei Fondi di cui al regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.
- Considerato che, nell'ambito degli strumenti previsti per l'applicazione delle risorse erogate a titolo dei Fondi, quali definiti dal Regolamento del Consiglio (CE) n. 1083/2006, l'iniziativa "Sostegno europeo congiunto per investimenti sostenibili nelle aree urbane" (JESSICA) è stata sviluppata congiuntamente dalla Commissione europea (la "Commissione") e dalla BEI, in collaborazione con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, al fine di agevolare gli investimenti rimborsabili in progetti rientranti in un piano integrato per lo sviluppo urbano sostenibile;
- Visto l'Accordo di finanziamento (Primo Accordo di finanziamento), stipulato in data 19 novembre 2009 tra la Regione Siciliana e la BEI, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 444 del 13/11/2009, in base al quale quest'ultima è stata nominata responsabile del funzionamento del Fondo di partecipazione JESSICA e della gestione dei Fondi JESSICA. Le attività di gestione del Fondo si sono sviluppate attraverso l'intermediazione finanziaria di Equiter SpA, divenuta operativa a seguito dell'Accordo Operativo firmato tra la BEI ed Equiter SpA medesima il 30.11.2011 ("FSU Equiter");
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 143 del 22 marzo 2017, emanata a seguito della scadenza del Primo Accordo di finanziamento e in conformità con i suoi termini, relativa a "PO FESR Sicilia 2007/2013. Fondo di partecipazione Jessica Sicilia – Strategia di uscita" e le precedenti Delibere della Giunta Regionale nella stessa richiamate;
- Visto l'art. 21 della legge regionale 09 maggio 2017, n. 8 il quale dispone al comma 2 "le somme accertate in entrata del bilancio della regione Siciliana per rimborsi, recuperi e/o trasferimenti, provenienti dagli strumenti di ingegneria finanziaria del PO FESR 2007/2013 e del PO FSE 2007/2013, restituite dai rispettivi gestori degli strumenti di ingegneria finanziaria, confluiscono in un apposito fondo ed al successivo comma 3 "Il fondo di cui al comma 2 è destinato, per le risorse provenienti dallo strumento JESSICA Sicilia al finanziamento di progetti di sviluppo urbano";
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 485 del 30 ottobre 2017: "PO FESR Sicilia 2007/2013. Fondo di partecipazione Jessica Sicilia – Strategia di uscita - Attuazione";
- Vista la Delibera n. 308 del 20 luglio 2020 con la quale la Giunta Regionale apprezza lo schema di Accordo di finanziamento (Secondo Accordo di finanziamento) tra la Regione Siciliana e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) per la riattivazione del Fondo di partecipazione Jessica Sicilia, che prevede l'utilizzo delle somme che saranno riaccreditate alla Regione per le finalità di rigenerazione urbana
- Visto l'Accordo di finanziamento, stipulato a seguito della Delibera 308/2020 e firmato digitalmente, tra la Regione Siciliana, rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture Mobilità e Trasporti, n. q. di responsabile degli adempimenti gestionali "*ratione materiae*" ai sensi della Delibera di G.R. 143/17 e la Banca Europea degli Investimenti, riguardante la riattivazione del Fondo di partecipazione Jessica Sicilia finalizzato anche al rifinanziamento di nuove operazioni di rigenerazione urbana mediante l'utilizzo dei "Fondi di rientro" ovvero dei Proventi delle operazioni periodicamente versati da Equiter SpA sul Conto bancario JESSICA e il potenziale riutilizzo dei Proventi delle operazioni selezionate nell'ambito di un cosiddetto "Meccanismo di rotazione";
- Visto DDG n. 640 del 13 aprile 2021 con il quale è approvato il superiore Accordo di finanziamento

Ritenuto per le superiori motivazioni ed allo scopo di dare piena attuazione alle previsioni dell'art. 21, comma 3, della legge regionale 09 maggio 2017, n. 8, di dover procedere mediante avviso pubblico, all'acquisizione di proposte progettuali per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento al fine di favorire interventi di rigenerazione e sviluppo urbano diretti ai Comuni della Regione Siciliana con popolazione inferiore ai 60.000 abitanti;

Ai sensi delle disposizioni vigenti in materia;

Decreta:

Art. 1

E' approvato ed emanato il **Bando pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento al fine di favorire interventi di rigenerazione e sviluppo urbano diretti ai Comuni della Regione Siciliana con popolazione inferiore ai 60.000 abitanti**, che forma parte integrante del presente decreto, unitamente all'allegata scheda di adesione.

Art. 2

Ai sensi dell'art. 21, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 8 del 9 maggio 2017, la copertura finanziaria è garantita, nella prima fase, con le risorse rinvenienti dai rimborsi degli investimenti già maturati e versati da Equiter S.p.A. sul Conto bancario Jessica previo accertamento in entrata sul bilancio della Regione Siciliana, giusta la Delibera di Giunta Regionale n. 308 del 20 luglio 2020, quantificabili al momento in 12 M€. circa. Tale disponibilità potrà essere via via incrementata per effetto degli ulteriori rimborsi maturati nonché con ulteriori fonti finanziarie a tal uopo destinate anche in virtù del reinvestimento di quota parte delle risorse derivanti dall'istituzione di un meccanismo di rotazione delle restanti risorse investite sul Fondo o con altre provviste finanziarie che dovessero essere successivamente rinvenute.

Art. 3

Il presente decreto sarà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione; lo stesso sarà altresì pubblicato sul sito internet dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità.

Palermo, 26.04.2021

Il Dirigente del Servizio
dott. C. Franco Fazio

CALOGERO
FRANCO FAZIO

Firmato digitalmente da
CALOGERO FRANCO FAZIO
Data: 2021.04.26 10:03:48
+02'00'

Il Dirigente Generale
dott. Fulvio Bellomo

FULVIO
BELLOMO

Firmato digitalmente da
FULVIO BELLOMO
Data: 2021.04.26
11:38:26 +02'00'

Bando pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento al fine di favorire interventi di rigenerazione sviluppo urbano diretti ai Comuni della Regione Siciliana con popolazione inferiore ai 60.000 abitanti

Art. 1 Oggetto

Con il presente bando l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture, Mobilità e Trasporti intende promuovere lo sviluppo urbano del territorio regionale mediante il finanziamento di interventi infrastrutturali finalizzati alla rigenerazione dei centri urbani dei Comuni dell'Isola, con popolazione inferiore ai 60.000 abitanti

Art. 2 Obiettivi e finalità

Le proposte progettuali comprendono:

- 1) Interventi per il risanamento dei centri urbani mediante la riqualificazione e/o la rigenerazione urbana, nonché la riqualificazione architettonica ed il miglioramento della sicurezza degli edifici pubblici di proprietà dei Comuni (ad esclusione dell'edilizia residenziale e dell'edilizia scolastica);
- 2) Opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Art. 3 Aree di intervento

Gli interventi oggetto della richiesta di contributo devono ricadere nelle Zone Territoriali Omogenee A e B ovvero F, qualora rientranti all'interno del perimetro delle Zone A o B, comunque individuate dagli strumenti urbanistici generali dei Comuni della Regione Siciliana con un numero di abitanti inferiore ai 60.000;

Art. 4 Tipologie di intervento ammissibili

Tenuto conto degli obiettivi e delle finalità del presente bando, gli interventi devono rientrare in una delle seguenti tipologie:

1. recupero, completamento, manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo del patrimonio edilizio pubblico di proprietà dei Comuni (ad esclusione di quello residenziale e dell'edilizia scolastica);
2. interventi di riutilizzazione di spazi inedificati o resi liberi per crolli o demolizioni, anche con l'inserimento di elementi integrati di arredo urbano e di piantumazioni nelle piazze e nelle vie pubbliche, ovvero di demolizione e ricostruzione di immobili degradati;
3. realizzazione, manutenzione straordinaria e ammodernamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

Art. 5 Requisiti di ammissibilità

Gli interventi, oggetto della richiesta di contributo, devono possedere al momento della presentazione dell'istanza - a pena inammissibilità - i seguenti requisiti:

- a) ricadere nelle Zone Territoriali Omogenee A e B, ovvero F qualora rientranti all'interno del perimetro delle Zone A o B, comunque individuate dagli strumenti urbanistici generali dei Comuni della regione siciliana, con un numero di abitanti inferiore ai 60.000;

- b) rientrare nelle tipologie di intervento di cui all'art. 4 ed essere coerenti con gli obiettivi e le finalità del presente bando;
- c) i progetti devono essere approvati tecnicamente, ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 e ss.mm.ii. e muniti obbligatoriamente di tutte le autorizzazioni e pareri (compreso quello delle Sovrintendenze ai BB.CC.AA. e degli Uffici del Genio Civile competenti per territorio) in riferimento **al livello esecutivo – cantierabile** di elaborazione progettuale;
- d) essere conformi con le previsioni dello strumento urbanistico vigente o adottato;
- e) essere autonomamente fruibili. Tale requisito dovrà essere dimostrato con apposita relazione tecnica da allegare all'istanza di contributo;
- f) essere inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche vigente al momento di presentazione dell'istanza;
- h) impegno, da formulare con apposita dichiarazione, a destinare e/o mantenere la destinazione dell'immobile per i fini di cui al finanziamento, per un periodo non inferiore a venti anni successivi all'intervento.

Art. 6 Spese ammissibili

Rientrano tra le spese ammissibili degli interventi tutte quelle necessarie per:

- a) la realizzazione delle opere in genere e degli impianti;
- b) le competenze tecniche per la redazione dei progetti, la direzione dei lavori e i collaudi etc. (purché gli incarichi siano conferiti ai sensi del D.lvo 50/2016 e ss.mm.ii.). Non saranno ammissibili a finanziamento gli incarichi conferiti in violazione del citato “codice dei contratti pubblici” ancorché in data antecedente all'entrata in vigore dello stesso;
- c) le indagini e le consulenze specialistiche direttamente connesse;
- d) le espropriazioni ovvero le spese di acquisto di terreni e/o immobili, fino alla concorrenza del 10% del finanziamento, purché indispensabili alla realizzazione del progetto e che dispongano l'acquisizione del bene al patrimonio dell'ente, ovvero la cessione volontaria degli stessi (In questa fase è sufficiente la disponibilità giuridica del bene ovvero un atto di impegno, anche condizionato, di futura vendita).

Art. 7 Modalità di presentazione delle istanze di finanziamento

Le domande di finanziamento, firmate digitalmente in formato PADES dal Sindaco del Comune ove insiste l'immobile, dovranno pervenire, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it.

Saranno ammesse le istanze inviate a partire dalle ore 9.00 e fino alle ore 24.00 del sessantesimo giorno successivo a quello di pubblicazione in GURS del presente Bando. Le stesse dovranno essere corredate unicamente dalla scheda tecnica (allegata al presente bando) redatta secondo un format predefinito, completa in tutte le sue parti e firmata digitalmente dal RUP.

Nell'ambito di ciascun Comune, potrà essere presentata **una sola istanza di finanziamento**. Sarà esclusa ogni altra istanza eccedente la prima.

Il progetto di “livello esecutivo – cantierabile”, in formato cartaceo e digitale, approvato ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii e del D.P.R. 05/10/2010, n. 207 e ss.mm.ii., munito di tutte le autorizzazioni e pareri, compreso quello delle Sovrintendenze ai BB.CC.AA. (limitatamente agli interventi ricadenti nelle Zone A ed in tutti i casi previsti da leggi o regolamenti) e degli Uffici del Genio Civile competenti per territorio e firmato digitalmente in tutti i suoi elaborati da parte del RUP, dovrà essere inviato in pari data, a mezzo servizio postale con raccomandata A/R (farà fede la data del timbro postale di spedizione), all'indirizzo del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, Via Leonardo da Vinci n. 161 - Palermo.

Sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: "**Bando pubblico per la predisposizione di un programma regionale di finanziamento al fine di favorire interventi di rigenerazione e sviluppo urbano diretti ai Comuni della Regione Siciliana con popolazione inferiore ai 60.000 abitanti**". Non saranno prese in considerazione e, pertanto ritenute escluse, le domande pervenute prima o dopo la data e l'orario sopra indicati.

Art. 8

Documentazione riferita all'istanza di finanziamento

In pari data alla PEC con la quale è stata inoltrata l'istanza di finanziamento, dovrà essere inviata, con le modalità di cui al precedente articolo (Raccomandata A/R), la seguente documentazione, a pena di esclusione:

- a) copia del progetto di livello esecutivo - cantierabile, munito di tutte le autorizzazioni e pareri in riferimento a detto stato di elaborazione progettuale ai sensi della vigente normativa (D.lgs. 50/16 e s.m.i.) ivi compreso il parere reso dalla Sovrintendenza ai BB.CC.AA (per le Zone Omogenee A -Centro storici - o in tutti i casi previsti da leggi e regolamenti) e dal Genio Civile, competenti per territorio e più precisamente:
 1. Approvazione in linea tecnica del RUP ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge regionale n. 12/2011 e s.m.i.
 2. Verbale di Verifica ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i.
 3. Verbale di Validazione ai sensi dell'art. 26 comma, 8 del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i.
 4. Approvazione in linea amministrativa del Dirigente dell'Area Tecnica del Comune ai sensi del D.lgs. n. 50/16 e s.m.i.
 5. Delibera di Giunta Municipale (in caso di cofinanziamento dell'intervento) con la quale si assume l'impegno contabile della spesa a valere sul corrente esercizio finanziario, munita di parere del dirigente dell'Area economica del Comune.
- b) ricevuta della PEC con la quale è stata presentata l'istanza di finanziamento e la documentazione obbligatoria ad essa allegata (Scheda tecnica e Quadro Tecnico Economico)
- c) atto di nomina del responsabile del procedimento nonché recapito telefonico (cellulare e fisso) e indirizzo mail del medesimo RUP;
- d) individuazione cartografica dell'area dove ricade l'intervento e la prevista localizzazione a scala adeguata (non inferiore a 1:5.000);
- e) dichiarazione del responsabile unico del procedimento sull'inserimento nel programma triennale delle opere pubbliche vigente;
- f) autocertificazione, a firma del Sindaco del Comune, dalla quale risulti, la disponibilità giuridica dell'immobile su cui deve essere realizzato l'intervento oggetto della richiesta di finanziamento e l'assenza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli che possono pregiudicare o vanificare l'impegno di cui appresso;
- g) dichiarazione di impegno a destinare e/o mantenere la destinazione dell'immobile per i fini di cui al finanziamento ottenuto, per almeno i venti anni successivi all'intervento.
- h) dichiarazione a firma del legale rappresentante del Comune, dalla quale si evinca se, per il medesimo intervento proposto, sia stata prodotta o meno istanza di finanziamento ad amministrazioni od enti diversi dell'Amministrazione regionale o ad altro ramo dell'Amministrazione regionale e l'esito di tale istanza, allegando copia di tale eventuale istanza già prodotta;
- i) nel caso l'intervento proposto sia un completamento o uno stralcio di progetto generale, che abbia goduto di precedente finanziamento, dettagliata relazione esplicativa sull'utilizzo del precedente finanziamento e degli eventuali riflessi tecnici e finanziari che lo stesso ha sull'intervento proposto;
- l) relazione sulla autonoma e immediata fruibilità dell'intervento;
- m) dichiarazione del responsabile unico del procedimento circa la conformità degli interventi proposti allo strumento urbanistico in atto vigente nel comune o dallo stesso adottato;

n) certificato di destinazione urbanistica del sito ove insiste l'immobile (Sono ammessi esclusivamente interventi in Zona Omogenea A e B, ovvero F qualora rientranti all'interno del perimetro delle Zone A o B);

I superiori requisiti di ammissibilità devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente bando e formare parte integrante della documentazione da presentare. La mancanza di uno dei predetti documenti e/o requisiti elencati dalla lettera a) alla lettera n) sarà motivo di esclusione. Non è ammesso alcun soccorso istruttorio.

Art. 9 Criteri di ammissibilità

Saranno ritenuti ammissibili gli interventi muniti dei requisiti previsti all'art. 5 e completi di tutti gli elaborati e documentazione elencati all'art. 8.

La mancanza di uno solo dei superiori requisiti o documenti allegati sarà motivo di esclusione.

La graduatoria provvisoria sarà redatta a seguito dell'istruttoria esperita da una Commissione interna composta dal Dirigente del Servizio 7, con funzione di presidente e da altri quattro funzionari direttivi e/o istruttori direttivi del Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti, designati con Decreto del Dirigente Generale. La stessa verrà definita secondo l'ordine di arrivo delle istanze presentate con le modalità di cui all'art. 7 (a tal proposito farà fede la data e l'orario di partenza della PEC dell'istanza) e sarà approvata con Decreto del Dirigente Generale. Eventuali osservazioni dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo di posta certificata del Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti dipartimento.infrastrutture@certmail.regione.sicilia.it, entro 30 giorni dalla pubblicazione in GURS dell'estratto del decreto di approvazione della graduatoria provvisoria. Esaminate eventuali osservazioni, entro i successivi 30 giorni con Decreto del Dirigente Generale si approverà la graduatoria definitiva.

Art. 10 Risorse finanziarie

Gli interventi utilmente inseriti nel programma di spesa, troveranno copertura, nella prima fase, con le risorse rinvenienti dai rimborsi degli investimenti già maturati e versati da Equiter S.p.A. sul Conto bancario Jessica, previo accertamento in entrata nel bilancio della Regione Siciliana, giusta la Delibera di Giunta Regionale n. 308 del 20 luglio 2020, quantificabili al momento in 12 M€. circa. Tale disponibilità potrà essere via via incrementata per effetto degli ulteriori rimborsi maturati nonché con l'utilizzo di ulteriori fonti finanziarie a tal uopo destinate anche in virtù del reinvestimento di quota parte delle provviste derivanti dall'istituzione di un meccanismo di rotazione delle restanti risorse investite sul Fondo o con altre provviste finanziarie che dovessero essere successivamente rinvenute.

L'importo complessivo dei finanziamenti concessi, per ogni singolo intervento, non potrà eccedere **1.000.000,00 €**. al quale potrà anche sommarsi l'eventuale quota volontaria di cofinanziamento comunale.

La graduatoria di cui al precedente art. 9, potrà scorrere mediante l'utilizzo delle economie dei ribassi d'asta a seguito delle gare di appalto ovvero per effetto dell'eventuale rimpinguamento del relativo plafond.

Art. 11 Ufficio responsabile del programma di interventi

Ufficio responsabile del programma è il Dipartimento Infrastrutture, Mobilità e Trasporti - Servizio 7 "Politiche urbane ed abitative", al quale Ufficio possono essere richiesti eventuali chiarimenti e precisazioni (tel. 091/7072231 – 7072008)

Art. 12
Monitoraggio e vigilanza

L'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità si riserva di effettuare la vigilanza ed il monitoraggio a campione per la verifica della corrispondenza dei progetti rispetto alle prescrizioni del presente bando.

La pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana del decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria costituisce notificazione del provvedimento medesimo.

Programma di finanziamento di rigenerazione e sviluppo urbano - Comuni inferiori a 60.000 abitanti

SCHEMA TECNICA

Comune di _____

AUTOCERTIFICAZIONI		SI	NO
1	Progetto esecutivo - cantierabile ai sensi del Dlgs n. 50/2016 e s.m.i.		
	Approvazione linea tecnica ai sensi art. 5 comma 3 della L.R. 12/2011 e s.m.i. da parte del R.U.P. - Parere n. _____ del _____		
	Verbale di Verifica ai sensi art 26, comma 3 del Dlgs n. 50/2016 e s.m.i. - n. _____ del _____		
	Verbale di Validazione ai sensi art 26, comma 8 del Dlgs n. 50/2016 e s.m.i. - n. _____ del _____		
	Atto amministrativo di approvazione progetto: Delibera di Giunta Comunale n. _____ del _____ ovvero Determinazione dirigenziale n. _____ del _____		
	Deliberazione di Giunta comunale di approvazione della proposta, con l'assunzione a carico del comune della eventuale quota di cofinanziamento n. _____ del _____		
2	Piano triennale opere pubbliche		
3	Destinazione urbanistica Zona A		
4	Destinazione urbanistica Zona B		
5	Conformità Strumento Urbanistico		
6	Quadro Tecnico Economico		
A)	Importo dei lavori		
a. 1)	Importo dei lavori soggetti al ribasso d'asta		
	di cui costo della manodopera		
a. 2)	Oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta		
	A) IMPORTO TOTALE DEI LAVORI		
B)	Somme a disposizione dell'Amministrazione		
b. 1)	Progettazione		
b. 2)	Coord. Sicurezza in fase di progett.		
b. 3)	D.L. misura e contabilità		
b. 4)	Coord. Sicurezza in fase di esecuzione		
b. 5)	IVA e Cassa sulle competenze		
b. 6)	Comp. Tecniche geologo compreso IVA ed oneri		
b. 7)	Indagini geognostiche IVA inclusa		
b. 8)	Collaudo statico compreso IVA e oneri		
b. 9)	Collaudo amministrativo compreso IVA e oneri		
b. 10)	Art. 113 Dlgs n.50/2016 e smi (fino a 0,80x2%)		
b. 11)	Consulenze specialistiche eventuali		
b. 12)	Acquisti attrezzature e arredi IVA inclusa		
b. 13)	Allacci pubblici servizi eventuali		
b. 14)	Oneri conferimento a discarica		
b. 15)	Espropriazioni eventuali < 10% finanziamento		
b. 16)	IVA sui lavori		
b. 17)	Imprevisti sui lavori fino al 10%		

b. 18)	Lavori in economia IVA inclusa		
b. 19)	ANAC		
b. 20)	Commissione Giudicatrice		
b. 21)	ASP		
	B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		
	TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA		

FIRMA DIGITALE DEL RUP

(Formato PADES)